

Maddalena Buscaino

S. Lucia

Vergine e Martire

Prefazione

L'autrice M. B. di Tp ha dato corso alla relazione sulla Santa, proprio nella giornata ad ella dedicata del 13/12/2000 "Santa Lucia", vergine e martire siracusana e iniziando con la massima di Catone "Rem tene verba sequentur" (Se sai cosa dire, inizia pure, le parole vengono da sè ha affrontato il non facile argomento).

Santa Lucia

Parte - dice - dall'Universale per giungere al Particolare... La Santa è conosciuta e venerata in tutto il mondo... Non c'è nazione ove non siano arrivati, da ogni luogo, uomini in cerca di lavoro - gli emigranti - portando la nostalgia per il paese lasciato e per il Santo Protettore del luogo di provenienza, in specie dalla Sicilia...

- se da Trapani per la Madonna di Trapani e S. Alberto
 - se da Messina per la Madonna della Lettera
 - se da Catania per S. Agata
 - se da Siracusa per S. Lucia.
- } nominate nel Canone della Messa¹

Se non esistevano statue o Cappelle ai santi dedicati, costruivano Chiese adatte... Gruppi di persone, ogni anno, tornano in patria per prendere cognizione dei cambiamenti per le nuove processioni e quindi riportare le novità nelle terre dove vivono realmente.

Si sono susseguite nuove generazioni per cui al grido di "Viva S. Lucia" non rispondono più "Sarausana è!" ma "Americana è!" e contenti del risultato si pongono in attesa per il nuovo anno.

12) Santi Correnti, Breve storia della Sicilia, Newton, pag. 22.

Ma chi era S. Lucia e perché è degna ancora oggi di tanta devozione?

Per scoprirlo il lettore viene invitato a seguire, come un reportage, della Santa le varie vicissitudini che interessarono molti artisti... tra questi il grande Antonello Gagini, dal cui scalpello uscì con tutta la sua bellezza, la Statua nell'immaginetta sotto raffigurata.



S. Lucia del Gagini